

# Facebook parla ancora in inglese

**P**areri, consigli, strategie, critiche e indiscrezioni sul mondo del trading online: gli appassionati se li scambiano su internet. D'altronde, quale contesto migliore in cui parlare di finanza telematica se non il web stesso? Le community italiane, però, sono ancora poco sviluppate se paragonate alle controparti internazionali di matrice anglofona. I gruppi di discussione sui social network sono pochi e poco frequentati, mentre tra forum e blog si registrano alcuni siti di riferimento ben precisi in grado di polarizzare l'attenzione dei navigatori. Il quadro che emerge mostra un grande interesse degli italiani sul tema del trading online e una grande effervescenza di domande, topic e botta e risposta via internet, in maniera però ancora frammentaria e poco organizzata.

Tra i punti di riferimento per la community nostrana vi è prima di tutti il forum di **Finanzaonline** ([www.finanzaonline.com/forum](http://www.finanzaonline.com/forum)), con oltre 477mila discussioni aperte, 16 milioni di messaggi e ben 117mila utenti (al 17 giugno). Il forum è diviso in varie sezioni e sottosezioni, dedicate alla finanza operativa (mercati italiano, europeo e Usa,

## Poco frequentati i social network Chi investe va sui newsgroup

small cap, Forex, futures e cfd) e agli approfondimenti sui singoli temi, tra cui proprio il trading online. Quest'ultima sezione conta oltre 8 "pagine" di discussioni, con decine di messaggi pubblicati ogni giorno.

Altri forum molto frequentati sono quelli di **Investire Oggi** ([www.investireoggi.it/forum](http://www.investireoggi.it/forum)) con 46mila discussioni, 1,5 milioni di messaggi e oltre 16.500 utenti; di **Borse.it** ([www.borse.it/forum](http://www.borse.it/forum)), con 190mila utenti registrati, 24mila discussioni e 722mila messaggi, e di **finanza.com** ([forum.finanza.com](http://forum.finanza.com)), con 26mila discussioni, 433mila messaggi e 38mila utenti.

Molto frequentati anche i newsgroup, gruppi di discussione che si sviluppano attorno ai grandi temi della finanza. Il confine con il trading online è a volte sfumato, ma gli strumenti di ricerca a disposizione consentono di rin-

tracciare con precisione gli argomenti desiderati. Il newsgroup più gettonato dagli utenti italiani è sicuramente quello di **Yahoo** ([it.messages.finance.yahoo.com](http://it.messages.finance.yahoo.com)).

Il contesto peculiare delle community online merita una serie di avvertenze ai lettori. Il linguaggio adottato dagli utenti di forum e newsgroup è spesso estremamente tecnico e contemporaneamente informale e infarcito di emoticon, abbreviazioni e termini dello "slang" di internet. Il risultato potrebbe confondere lettori poco avvezzi a questo genere di espressioni; non c'è nessuna garanzia, inoltre, che le informazioni riportate nei post siano veritiere o che i cosiddetti "esperti" siano effettivamente tali. Ferme restando queste considerazioni, le community che ruotano attorno al mondo della finanza online possono costituire una risorsa preziosa per chi è a caccia di informazioni utili di difficile reperimento o ha bisogno di una risposta rapida a un quesito insolito. I social network, di converso, sembrano per ora poco utilizzati dagli italiani: il più noto, Facebook, ha 157 pagine connesse al trading online, ma si tratta in gran parte di piccoli gruppi con poche decine di utenti attivi. Uno dei più apprezzati in lingua italiana è quello di **investimentifinanziari.net**, con quasi 3.500 "like" da altrettanti utenti.

**An.Cu.**